CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

DEL 1117 / 2021 **29/11/2021**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 NOVEMBRE 2021

(proposta dalla G.C. 19 novembre 2021)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Paolo	RAVINALE Alice
AMBROGIO Paola	DAMILANO Silvia	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CONTICELLI Nadia	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: APOLLONIO Elena - IANNO' Giuseppe - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZA ESECUTIVA (ART. 194 C. 1 LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000) - TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO - SECONDA SEZIONE CIVILE - SENTENZA N. 1261/2021 – EURO 1.243.854,31

Proposta dell'Assessora Foglietta, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2021 del 25/01/2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;
Visto l’art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che recita testualmente:
- *Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.*

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
   a. *sentenze esecutive;*
   b. *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
   c. *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
   d. *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
   e. *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.».*

Visto l’art. 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670/2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.
Dato atto che è stata notificata alla Città l’ordinanza della Seconda Sezione Civile della Corte

d'Appello di Torino, udienza collegiale del 22 settembre 2021 (allegato 1), con cui viene respita l'istanza di sospensione presentata dall'Avvocatura comunale a seguito della sentenza n. 1261/2021 dell'11 marzo 2021 del Tribunale ordinario di Torino – Seconda Sezione Civile (allegato 2), e che pertanto si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000.
Considerato che con la suddetta sentenza n. 1261/2021 dell'11 marzo 2021, il Tribunale ordinario di Torino - seconda sezione civile dichiarava tenuto e condannava il Comune di Torino, in persona del Sindaco *pro tempore*, al risarcimento dei danni legati agli effetti del fenomeno della c.d. "movida" nel quartiere di San Salvario, per il periodo dal 10 aprile 2013 al 9 marzo 2020, in misura pari a euro 500,00 al mese per ciascuno dei 29 ricorrenti, parametrata in base all'effettiva durata della presenza come residenti nel quartiere, per un importo complessivo di Euro 1.171.384,00. A tale somma devono essere aggiunti :
- gli interessi legali, nella misura dello 0,01%, calcolati dalla data della sentenza (11 marzo 2021) alla data saldo previsto (15/12/2021, per 279 giorni) per €. 89,54;
- le spese legali per un ammontare complessivo di €. 72.380,77 comprensivo di IVA e altri oneri dovuti per legge per un totale complessivo di €. 1.243.854,31.
Considerato che è pervenuta dettagliata relazione a cura delle Divisioni Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo, Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi, Giovani e Pari Opportunità, Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile, Divisione Infrastrutture e Mobilità, Divisione Urbanistica e Territorio, Corpo di Polizia Municipale con il coordinamento del Gabinetto del Sindaco, allegata alla presente deliberazione (allegato n. 3) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, firmata digitalmente e conservata agli atti della Direzione Ambiente Verde e Protezione Civile .

Vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "*Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL*", che enuncia il principio di diritto "***Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento***", rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio.
Visto altresì il richiamo della suddetta deliberazione al paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs . 118/2011 laddove, con riferimento "all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta" sottolinea "la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili", da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.
Ritenuto, pertanto, necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità del suindicato debito fuori bilancio, relativo a spesa corrente, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 per un importo complessivo di Euro 1.243.854,31 comprensivo delle spese e degli degli interessi legali come sopra indicato.
Dato atto che per le sentenze esecutive (ex art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse.
Ritenuto di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali.
Si acquisisce agli atti (prot. n. 3323 del 24 novembre 2021 Divisione Risorse finanziarie) il parere

favorevole dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. 267/2000 (allegato 4).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

lo Statuto Comunale;

il regolamento armonizzato di contabilità n. 400;

l'art. 137 e seguenti del D. Lgs. 174/2016 -"Codice della Giustizia Contabile";

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono: favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi esposti nella parte narrativa, che integralmente qui si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 1.243.854,31, pari a €. 1.171.473,54 relativo al valore della causa e €. 72.380,77 per spese processuali e legali e CTU comprensivi di IVA e altri oneri dovuti per legge come analiticamente illustrati negli allegati (allegato 1, 2 e 3) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e conservati agli atti della Direzione Ambiente Verde e Protezione Civile;
2. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, trattandosi di debito derivante da sentenze esecutiva il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto ad impugnare l'esito del giudizio;
4. che le somme necessarie per la copertura del debito suindicato risultano garantite dal fondo di accantonamento già stanziato nel Bilancio 2021, le cui risorse vengono destinate all'istituzione di apposito capitolo da iscriversi alla Missione 9 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento; pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
5. di trasmettere la presente deliberazione ai Servizi interessati affinché provvedano con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese al fine di non arrecare ulteriore danno

all’Ente;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex art. 23, comma 5 L. 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
7. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di non arrecare ulteriore danno all’Ente.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
Gaetano Noe'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Paolo Lubbia

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Ciampolini Tiziana, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 23
VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio,

il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Ciampolini Tiziana, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 23
VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4.

LA PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-1117-2021-All_1-all.2_ordinanza_22set21.pdf
2. DEL-1117-2021-All_2-all._1_sentenza_1261-2021.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. DEL-1117-2021-All_3-all.3_relazione_Movida.pdf

4. DEL-1117-2021-All_4-Parere_Revisori